

Sanità Proteste per il «pendolarismo coatto» tra Roma e la casa di cura nel Viterbese

Idi, medici sorteggiati ogni giorno per fare ambulatorio a Villa Paola

I macchinari sono ancora spenti, mancano i soldi per la manutenzione

Dermatologi pendolari. Il nuovo «status» dei medici Idi è illustrato in una bacheca al piano terra: «Le organizzazioni sindacali sono invitate a verificare i propri turni» per il servizio ambulatoriale a Villa Paola di Capranica. Ex gioiello di famiglia impoverito dalle appropriazioni indebite e tuttora, amministrato dai frati, la struttura ha servito lungamente il territorio con una sessantina di posti letto disponibili. Da lunedì, due medici a turno, secondo l'elenco stilato dalla direzione — «Hanno usato il criterio dello 'stecchino': si infila un foglio stampato con uno stecchino e si parte dalla lettera uscita» si sfoga un camice bianco nei corridoi — partono da via dei Monti di Creta per attraversare la via Franci-

gena e sbarcare a Villa Paola nel Viterbese per incrementare l'attività ambulatoriale in loco. Quanto all'Idi, i macchinari sono tuttora spenti: la liquidità per evadere le fatture della manutenzione ancora manca. Una piccola iniezione di fondi nei giorni scorsi è stata a malapena sufficiente a pagare tranche di stipendi: «Tutto è rimasto come prima, nonostante gli enormi sacrifici fatti dai lavoratori e dalle istituzioni. La cassa integrazione, non va dimenticato, è della Regione Lazio — dice Claudia Di Pietro per la Cgil — Non so per quanto ancora possiamo aspettare che venga risolto il problema della Radiologia (ferma dal 2012, ndr) che considereremo il vero segno di una ripresa. Non vediamo soluzioni tranne nuove nomine di diri-

genti, che per ora non stanno portando a nessun aumento della produzione».

Dall'azienda replicano: «Il piano per il rilancio dell'ospedale è stato finora condiviso con le organizzazioni sindacali e certo non è calato dall'alto». Da ieri l'Idi, che da cinque settimane è retto dai tre commissari governativi, ha un nuovo direttore amministrativo (Antonietta Merlino) mentre dal punto di vista operativo si parla di accorpamento della Dermatologia. Per la direzione operativa si pensa a uno dei frati più esperti, pescato dalla corrente avversaria a quella di Franco Decaminada che dal 3 aprile scorso è ai domiciliari. Quindici giorni fa il Commissario pontificio, il cardinale Giuseppe Versaldi, aveva visitato

l'ospedale e incontrato i dipendenti, promettendo anche di trovare i soldi necessari a evitare pignoramenti, ma anche pregato tra i banchi nella cappella di via dei Monti di Creta. In quell'occasione i rapporti con la Congregazione erano apparsi tesi fino alla rottura, al punto che Versaldi aveva ignorato la mano tesa di Ruggero Valentini, superiore della Congregazione. Sulla Provincia dei Padri concezionisti pende la decisione del fallimento. Il giudice Caterina Odello dovrebbe esprimersi circa la solvibilità dei sacerdoti proprietari degli ospedali. Ieri scadeva infatti il termine per decidere e a quanto risulta non sono state concesse proroghe.

Ilaria Sacchettoni
isacchettoni@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

650 2

I milioni di debiti dell'Idi: un buco creato negli anni scorsi durante la direzione di padre Franco Decaminada, il sacerdote arrestato giorni fa

Sono i medici di via dei Monti di Creta che ogni giorno effettuano in trasferta servizio ambulatoriale a Villa Paola, la struttura di Capranica, in provincia di Viterbo



Protesta Lavoratori dell'Idi in corteo

3

Le misure cautelari eseguite in aprile dai magistrati del pool dei reati economici. Oltre all'ex consigliere delegato sono stati arrestati 2 consulenti

I sindacati

«Una piccola iniezione di liquidità ma tutto è rimasto come prima malgrado i sacrifici»

Nomine

Antonietta Merlino nuovo direttore amministrativo

